ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO

A.A. 2026 – 2027

Storia dell'arte contemporanea
Prof.ssa Emilia Valenza

BIENNIO I e II anno: Grafica d'Arte (8cfa) **Exhibition Design** (8cfa) **Arti Visive** (8 cfa)
Didattica dell'Arte e Mediazione culturale del patrimonio artistico (4 cfa)

Orario delle lezioni: Secondo SEMESTRE

FA

MATERIA	docente	Lun	Mart	Merc	Giov	Ven	aula
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Ricevimento:	prof. Valenza	11.00 > 13.30	11.00 - 13.30		14-17 + 2cfa		PF 11

Titolo del corso

La scultura: I passaggi evolutivi tra XX e XXI secolo

Studiare la scultura del Novecento nella sua specificità, significa studiarne le rotture, studiare i media differenti che ne hanno cambiato la fisionomia tradizionale.
Di fatto, nel corso del XX secolo, la definizione di scultura subisce una trasformazione radicale, poiché essa diventa un linguaggio autonomo e non ha più funzioni specifiche: né quella di oggetto di culto, né di monumento o di "oggetto d'affezione" borghese.
La scultura diventa libera espressione di un individuo, il cui scopo e la cui finalità è di progettare non solo con la materia, ma anche con i concetti. Questa libertà, che spinge l'artista verso tutte le direzioni e verso ambiti diversi, gli permetterà un'invenzione formale, intellettuale e spirituale senza precedenti. Anche il termine scultura sembra non poter più soddisfare le molteplici espressioni del lavoro plastico. In tale senso occorrerà comprendere le distanze estetiche e le eventuali rotture tra i diversi sistemi formali: scultura, installazione, site specific, environment, etc. Il XX secolo vedrà nascere una scultura ispirata da ogni tipo di modello invisibile, da ispirazioni di carattere scientifico, dalle invenzioni tecnologiche. Si vedrà una scultura fatta di materiali, i più diversi.
Alla luce della sempre più crescente importanza che la scultura ha occupato nell'epoca contemporanea, imponendosi tanto nelle esposizioni quanto nell'ambiente circostante, è opportuno studiare in che termini essa si presenta in continuità con quella dei secoli precedenti, ma anche in evidente discontinuità.
Il corso intende mettere a fuoco i diversi approcci metodologici, a partire dall'impostazione strutturalista di Rosalind Krauss, e affrontando in seguito le modalità di diffusione della scultura nello spazio urbano, la forma della scultura urbana tra interventi pubblici e ambientali, come intervento attivo e politico. Cenni sulla rassegna Skulptur Project di Münster.

Verrà proposto materiale cartaceo e audiovisivo. Sono previsti incontri con artisti e visite a raccolte museali ed esposizioni temporanee.

BIBLIOGRAFIA OBBLIGATORIA per il corso di Didattica e Grafica d'arte

1. R. Krauss, Passaggi. *Storia della scultura da Rodin alla Land Art*, Postmediabooks giugno 2020, euro 24

2. 2. C. Baldacci, C.Ricci (a cura di), *Quando è scultura*, prefazione di A. Vettese, et al./edizioni, Milano 2010, euro 29 (alcuni capitoli)

3. E.Valenza, *Forme di interazione nello spazio. La scultura astratta di Mario Pecoraino,* in *Quando l'ornamento non è delitto*, Istituto Poligrafico Europeo, n.28, Palermo 2020

E. Valenza, lezioni in power Point o pdf, elaborati dalla docente proiettati a lezione

BIBLIOGRAFIA ORIENTATIVA

- Francesco Poli, *La scultura del Novecento*, Economica Laterza 2015, euro 16

- *Qu'est-ce que la sculpture moderne?*, cat. mostra, Centre Georges Pompidou, Musée national d'art moderne, Paris 1986
- **L. Lecci**, *La scultura italiana fra tradizione e innovazione*, in V. Terraroli (a cura di), *L'arte del XX secolo. La nascita dell'arte contemporanea 1946-1968*, ed. Skira, Ginevra-Milano 2008, pp. 173-185
- **A.Pioselli**, *L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 a oggi*, Ed. Johan&Levi, Lissone 2015, euro 21 (**p. 73>96**) vedi video su you tube
- AA.VV.: ***'50 – '60, La Scultura in Italia***. Opere dalle collezioni della Galleria Naz.le D'Arte Moderna, De Luca Editore

CORSO MONOGRAFICO : Dal Monumento al NONUMENTO
solo per studenti di Grafica d'Arte (+ 2 CFA) Exhibition, Arti Visive

Il libro "Nonumento. Un paradosso della memoria" dello studioso Andrea Pinotti esplora la crisi del monumento tradizionale e la nascita di nuove pratiche artistiche e memoriali a partire dagli anni Sessanta.L'assunto fondamentale del saggio evidenzia una patologia insita nel memoriale classico: affidiamo i nostri ricordi ai monumenti per poterci permettere di dimenticarli. Il monumento, concepito come dispositivo per ricordare, finisce così per trasformarsi in una vera e propria "macchina dell'oblio" e dell'indifferenza. Per reagire a questa inversione e contrastare la passività dello spettatore, l'arte pubblica contemporanea ha sviluppato strategie alternative definite come **contromonumenti**, **antimonumenti** o, appunto, **nonumenti**

Bibliografia obbligatoria

Andrea Pinotti (a cura di), *Nonumento. Un paradosso della Memoria*, Johan & Levi euro 25 e

Sono parte integrante del corso i materiali in power Point o pdf, elaborati dalla docente proiettati a lezione

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante lo svolgimento delle lezioni. A conclusione delle lezioni, la bibliografia dettagliata sarà scaricabile dal sito dell'Accademia
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante lo svolgimento delle lezioni. A conclusione delle lezioni, la bibliografia dettagliata sarà scaricabile dal sito dell'Accademia
Gli studenti che desiderano sostenere la tesi in Storia dell'arte contemporanea dovranno concordare l'argomento con la docente almeno un anno prima, periodo necessario per sostenere le ricerche e la stesura della stessa.